

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

**N. 67**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante: «Modiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 luglio 2006, relativo alla ricognizione in via amministrativa delle strutture trasferite del Ministero delle infrastrutture e del Ministero dei trasporti»

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 25-ter, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233)*

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 24 gennaio 2007)**

## RELAZIONE TECNICA

Il presente provvedimento apporta alcune modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 luglio 2006, registrato alla Corte dei conti in data 12 luglio 2006, recante la ricognizione in via amministrativa delle strutture trasferite al Ministero delle infrastrutture ed al Ministero dei trasporti.

Il citato decreto in data 5 luglio 2006 non prevede né la segreteria del Vice Ministro tra gli uffici di diretta collaborazione del Ministro dei trasporti né, tantomeno, la possibilità, per il medesimo Vice Ministro, di avvalersi delle figure apicali di staff (consigliere giuridico o un altro soggetto esperto nelle materie delegate, un capo della segreteria, un segretario particolare, un responsabile della segreteria tecnica ovvero un altro esperto, un addetto stampa o portavoce), attribuendo il trattamento economico al solo Capo della segreteria o, in alternativa, al segretario particolare dei Sottosegretari di Stato.

Ciò premesso, il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, ha tuttavia previsto, all'articolo 1, comma 24-quinquies, che il Ministro dei trasporti, in ragione della particolare complessità della delega attribuita, può autorizzare il Vice Ministro, in deroga al limite di cui al comma 24-quater, a nominare un consigliere giuridico, responsabile dei rapporti con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, o un altro soggetto esperto nelle materie delegate, un capo della segreteria, un segretario particolare, un responsabile della segreteria tecnica ovvero un altro esperto, un addetto stampa o portavoce.

Preso atto, dunque, che la legge stessa consente la possibilità per il Vice Ministro, su autorizzazione in deroga, di nominare le figure apicali di staff, al fine di rendere effettivamente operativa la norma di legge e rendere coerente il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 luglio 2006 con il contenuto del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, è stato previsto, con la modifica del comma 2 dell'articolo 4, che, per gli uffici di diretta collaborazione del Ministro dei trasporti, limitatamente alla segreteria del medesimo Vice Ministro, trovano applicazione le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 2001, n. 320 e successive modificazioni, recante il regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Tali figure, ad eccezione del consigliere giuridico responsabile dei rapporti con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro (figura del tutto nuova), erano già previste nell'ambito di tale regolamento, con l'attribuzione del relativo trattamento economico (non superiore alla misura massima del trattamento economico dei dirigenti preposti ad ufficio dirigenziale di livello non generale, salvo l'addetto stampa o portavoce per il quale va corrisposto il trattamento economico

conforme a quello previsto dal contratto collettivo nazionale per i giornalisti con la qualifica di redattore capo).

E' possibile in questo modo attribuire, nella fattispecie, alle figure stesse, ove nominate, il detto trattamento, sempre nell'ambito del limite complessivo della spesa per gli uffici di diretta collaborazione del Ministro dei trasporti.

La predetta modifica al decreto 5 luglio 2006 risulta inoltre coerente con il principio dell'invarianza della spesa e con il doveroso rispetto del budget complessivo degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, in quanto è rimasto invariato il numero complessivo dei Vice Ministri (rimasti nel numero di due per le amministrazioni delle infrastrutture e dei trasporti) e non essendo aumentato il numero dei Sottosegretari di Stato (che, peraltro, nell'attuale assetto è complessivamente diminuito da sei a quattro).

Infine, coerentemente a quanto sopra esposto, viene previsto, dal punto di vista formale, l'inserimento all'articolo 4, comma 1, della segreteria del Vice Ministro tra gli uffici di diretta collaborazione del Ministro dei trasporti.

---

*Modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 luglio 2006, recante la ricognizione in via amministrativa delle strutture trasferite del Ministero delle infrastrutture e del Ministero dei trasporti, ai sensi del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito dalla legge 17 luglio 2006 n.233 (registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 2006).*



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 concernente Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2001, n. 225, recante Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dei trasporti e della navigazione;

VISTO il decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 152 recante modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 luglio 2006 adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del citato decreto legge n. 181 del 2006 e volto all'immediata ricognizione in via amministrativa delle strutture trasferite ai sensi dello stesso decreto legge nonché alla individuazione, in via provvisoria, del contingente minimo degli uffici strumentali e di diretta collaborazione, garantendo in ogni caso l'invarianza della spesa;

RITENUTA l'esigenza di apportare al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 luglio 2006 le integrazioni necessarie al fine di renderlo coerente con il contenuto del predetto decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233;

D'INTESA con il Ministro dell'economia e delle finanze;

SENTITI il Ministro delle infrastrutture e il Ministro dei trasporti;

SENTITE le Commissioni parlamentari competenti, anche per i profili di carattere finanziario;

DECRETA

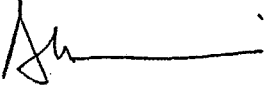
Art. 1

1. Al comma 1 dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 luglio 2006 citato in premessa, dopo le parole "le Segreterie" sono inserite le seguenti: "del Vice Ministro e dei".
2. Al comma 2 dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 luglio 2006 citato in premessa, dopo le parole "al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2001, n. 225, recante il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dei trasporti e della navigazione", sono aggiunte le seguenti: ", nonché, limitatamente alla Segreteria del Vice Ministro, le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2001, n. 320, e successive modificazioni, recante il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti."

Il presente decreto è trasmesso alla Corte di Conti per la registrazione.

Roma,

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

X 



1/INFR  
15/7

1/TRA

Ministero  
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale  
e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico  
UFFICIO VII

Roma, 11/1/2007

Prot. Nr 2999  
Rif. Prot. Entrata Nr.  
Allegati:  
Risposta a Nota del:

All'Ufficio Legislativo Economia  
e, p.c. al Gabinetto del Ministro  
Sede

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante modifiche al DPCM del 5 luglio 2006 relativo alla ricognizione in via amministrativa delle strutture trasferite del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si fa riferimento allo schema di decreto indicato in oggetto rivolto ad apportare alcune modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 luglio del 2006 recante la ricognizione in via amministrativa delle strutture trasferite al Ministero delle Infrastrutture e al Ministero dei Trasporti.

In particolare, si evidenzia che il D.P.C.M. in esame, si limita a richiamare quanto già stabilito per le Segreterie dei Vice Ministri dal D.P.R. n. 320 del 24 aprile 2001 concernente il regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativamente alle figure previste dall'art. 1 comma 24-quinquies, del decreto legge del 18 maggio 2006, n. 181.

Al riguardo si fa presente che il principio di invarianza della spesa previsto dal Decreto legge n.181 del 2006 risulta assicurato, atteso che il D.P.C.M. in esame non comporta la corresponsione di trattamenti economici aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dai precedenti regolamenti.

Pertanto, si ritiene che il provvedimento in esame possa seguire il suo ulteriore corso.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO Ufficio Legislativo - Economia
12 GEN, 2007
Prot. N° 388

Ragioniere Generale dello Stato  
Conto